



Ufficio Territoriale del Governo di Prato



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e
l'Immigrazione



Unione Europea

L'Autorità Responsabile del "Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi" 2007-2013, con sede presso il Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione del Ministero dell'Interno, ha approvato una proposta progettuale recentemente presentata dalla Prefettura di Prato, finalizzata a favorire l'integrazione dei bambini extracomunitari attraverso a musica.

La proposta nasce dalla considerazione che la musica, così come l'arte e lo sport, è un'espressione dell'individuo che, al di là delle differenze culturali, affonda la sua radice nell'intima essenza di ogni essere umano. Poiché la scuola rappresenta la principale agenzia culturale del Paese, che ha anche il compito di educare i futuri cittadini ai valori del rispetto reciproco e della fraternità sociale, è parso opportuno promuovere l'integrazione dei giovani stranieri extracomunitari mediante il loro coinvolgimento in attività che svolgeranno insieme ai loro coetanei italiani, con i quali condivideranno momenti piacevoli, e si avvicineranno al grande patrimonio musicale italiano ed europeo.

Il progetto, denominato "*Promozione dell'integrazione degli studenti extracomunitari attraverso la realizzazione di corsi di musica, corale e strumentale, di propedeutica musicale, e la formazione di un'orchestra di fiati multi-etnica*" sarà realizzato, in collaborazione con la Società Corale "Guido Monaco" e con la Società Filarmonica "Pietro Mascagni" di Prato, che hanno maturato una pluriennale esperienza nell'insegnamento della musica ai giovani residenti in provincia, presso gli Istituti comprensivi "P. Mascagni", "R. Castellani", "Convenevole da Prato" e "Marco Polo", tutti caratterizzati dalla presenza di un numero di studenti stranieri particolarmente elevato.

Numerosi bambini avranno così la possibilità di frequentare corsi di musica e di cantare in un coro. Una delle iniziative previste prevede l'organizzazione di corsi di musica da banda che dovrebbe consentire, in futuro, la creazione di una banda "multi-etnica" composta da ragazzi italiani e stranieri.

I corsi si concluderanno nel mese di giugno p.v. con un saggio aperto a tutta la cittadinanza.